

Zeitschrift: Tec21
Herausgeber: Schweizerischer Ingenieur- und Architektenverein
Band: 139 (2013)
Heft: (49-50): Best of Bachelor 2012/2013

Artikel: Dipartimento ambiente, costruzioni e design Lugano (dacd)
Autor: [s.n.]
DOI: <https://doi.org/10.5169/seals-389589>

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 21.02.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

DIPARTIMENTO AMBIENTE, COSTRUZIONI E DESIGN LUGANO (dacd)

Scuola universitaria professionale della
Svizzera italiana SUPSI

118

BEST OF BACHELOR 2012/2013
DIPARTIMENTO AMBIENTE, COSTRUZIONI E DESIGN LUGANO

2012 ALEX BARILONE | GIACOMO CRANCHI |
FEDERICA DEL CURTO | TANIA DELMUÈ | OMAR FERRI |
GIACOMO FRANSIOLI | SIMONE OSWALD |
GIACOMO PASSAMONTI | DANO PELLANDA | MARCO
PEDRAZZINI | GABRIELE PINA | LUCA REZZONICO |
JOAQUIN ROSASCO | FEDERICO ROSSINI | ANDREA
SALA | YARI STRUFFALDI | FABIANO VITALINI |
PIETRO ZUCCHETTI
2013 MATTIA ALBARELLI | ELISA ARDENGH | LUCA
BASSI | STEFANO CANETTA | LUCA DEL FRATE |
MICHELE FESTA | ANDREA FORNI | TATIANA
GUGLIELMANA | MARKO ILAK | FEDERICO MALISIA |
NATHAN SCHULER | MOSÈ VACCHINI | SIMON ZÜGER

CONDIZIONI DI BASE DELLE TESI DI BACHELOR:
12 CREDITI ECTS
10 SETTIMANE DI LAVORO



Il Dipartimento ambiente, costruzioni e design si propone di coniugare – nella formazione, nella ricerca e nelle prestazioni di servizio – la dimensione tecnica e quella del design all'interno della SUPSI.

Grazie al sostegno delle proprie unità disciplinari – Istituto scienze della Terra, Istituto sostenibilità applicata all'ambiente costruito, Istituto materiali e costruzioni e Laboratorio cultura visiva – assicura un contributo alla gestione e valorizzazione sostenibili del patrimonio naturale e costruito del proprio territorio di riferimento, costituito dai Cantoni alpini della Confederazione e dal Nord Italia, supportando scientificamente anche l'amministrazione cantonale.

Tutte le sue attività di formazione – Bachelor in Architettura, Architettura d'interni, Comunicazione visiva, Conservazione e Ingegneria civile –

sono caratterizzate dal valore aggiunto derivante dall'operare in un contesto in cui l'aspetto professionalizzante è associato a quello del rigore scientifico accademico.

La presenza attiva in numerose reti di ricerca sul piano nazionale e internazionale e il costante sviluppo di sinergie con enti universitari in Svizzera e all'estero, consentono al Dipartimento di fungere da polo scientifico di riferimento nei propri settori di competenza.

Il trasferimento sul territorio di nuovi saperi e conoscenze costituisce un fattore di crescita e di innovazione per l'intera comunità, uno sviluppo al quale il Dipartimento ambiente costruzioni e design offre il proprio fattivo contributo.

The Department for Environment, Construction and Design within SUPSI strives to combine engineering and design – in theory, research and services. Thanks to support provided by its sister faculties – the Institute of Earth Sciences, Institute for Applied Sustainability to the Built Environment, Institute for Materials and Construction and the Laboratory of Visual Culture – the department makes its contribution towards the sustainable management and processing of natural and engineering resources within its catchment area, which stretches from the Alpine cantons in Switzerland to northern Italy. In addition, the department supports the cantonal government in scientific issues. Its educational offers – Bachelor of Architecture, Interior Design, Visual Communication, Conservation and Civil Engineering – comprise the added value of working in an environment which combines pro-

fessional training with the scientific discipline of a university of applied sciences. Thanks to its active presence in several national and international research networks and the continuous development of synergies with universities in Switzerland and abroad, the department acts as a scientific point of reference in its fields of competence.

Transfer of new knowledge to the territory represents a factor of growth and innovation for the whole community. This is an area in which the Department for Environment, Construction and Design can offer a concrete contribution.

RICERCA:

IMC – ISTITUTO MATERIALI E COSTRUZIONI

ISAAC – ISTITUTO SOSTENIBILITÀ APPLICATA ALL’AMBIENTE COSTRUITO

IST – ISTITUTO SCIENZE DELLA TERRA

Dipartimento ambiente, costruzioni e design Lugano (dacd)

120

L’Istituto materiali e costruzioni (IMC), l’Istituto sostenibilità applicata all’ambiente costruito (ISAAC) e l’Istituto scienze della Terra (IST) sono attivi nella formazione, nella ricerca e nelle prestazioni di servizio contribuendo alla gestione e valorizzazione sostenibili del patrimonio naturale e costruito del proprio territorio.

I progetti, sostenuti da enti cantonali, nazionali e internazionali, consentono agli Istituti di assumere un ruolo attivo nell’ambito di una rete di competenze più vasta e di dialogare con altri enti universitari e centri di competenza. Le tematiche affrontate spaziano tra le discipline della sostenibilità ambientale, delle scienze della Terra, dei materiali, della tecnica delle costruzioni.

L’IMC è suddiviso in settori legati ai materiali e alle strutture, alla tecnologia e durabilità dei sistemi costruttivi, alla diagnostica delle costruzioni, all’igiene del costruito e alla conservazione e al restauro dei beni architettonici.

L’ISAAC è attivo negli ambiti delle energie rinnovabili, dell’uso razionale dell’energia e dell’efficienza energetica, includendo anche il risanamento, la manutenzione degli edifici e la pianificazione energetica a livello regionale e locale con un approccio interdisciplinare.

L’IST svolge le sue attività nell’ambito delle discipline rivolte alla gestione e alla salvaguardia dell’ambiente e delle sue risorse, quali la geologia e la geotecnica, l’idrologia, l’idrogeologia e limnologia, la geomatica. Collabora con l’amministrazione ticinese al monitoraggio delle risorse idriche, alla gestione sicura e sostenibile del territorio, allo sviluppo di servizi web per banche dati ambientali.

Direttori Istituti

Dr. Christian Paglia (IMC)

Dr. Roman Rudel (ISAAC)

Prof. Silvio Seno (IST)



01



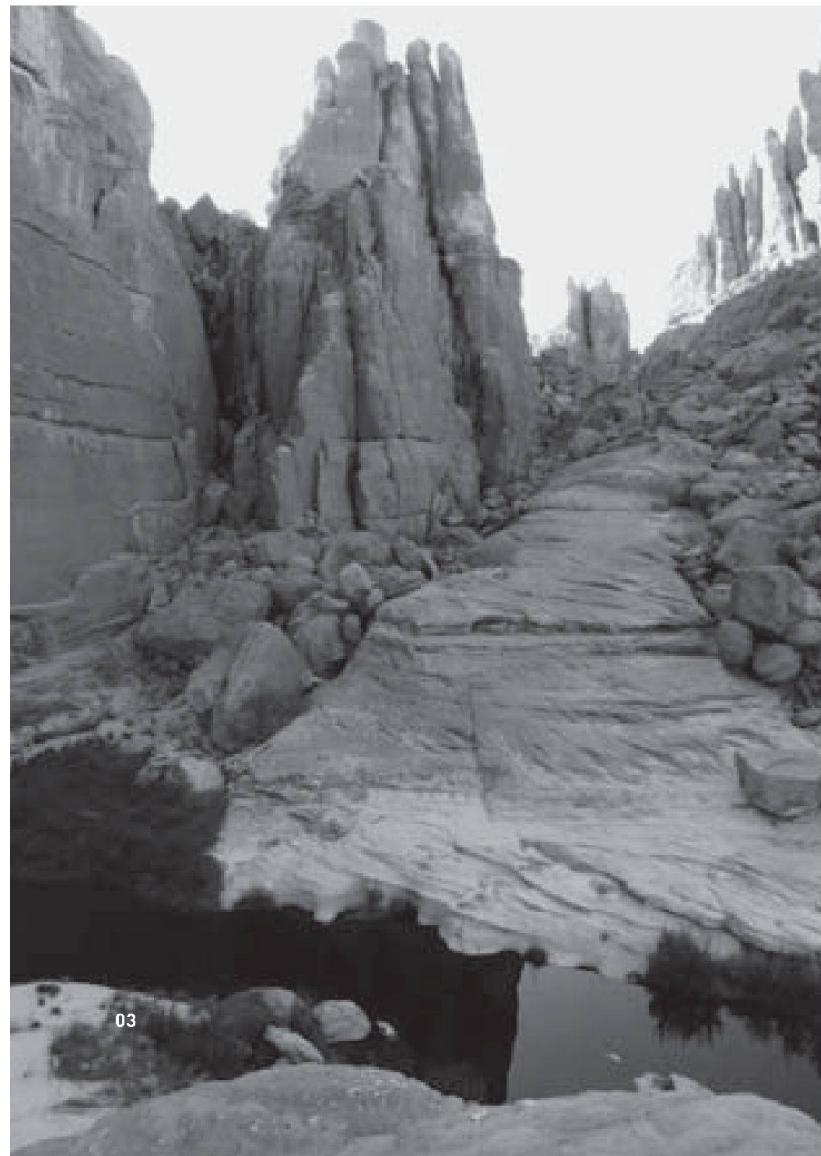
02

01 Nel controllo della qualità dei materiali e dei sistemi costruttivi si prevedono delle prove meccaniche di flesso trazione su prismi in calcestruzzo.

02 Una delle attività principali dell'area fotovoltaica riguarda i test comparativi in grado di replicare le condizioni di funzionamento reali, che hanno come obiettivo l'analisi e il superamento degli attuali modelli di stima della resa energetica.

03 Idrogeologia dell'acquifero della Nubia nel Nord del Ciad, linee guide per uno sfruttamento a lungo termine. Il progetto ha lo scopo di sviluppare un modello idrogeologico in conformità a misure piezometriche e analisi isotopiche, con registrazione dei punti d'acqua in una banca dati spaziale.

121



03

Research:

IMC – Institute of Materials and Constructions

ISAAC – Institute for Applied Sustainability to the Built Environment

IST – Institute of Earth Sciences

The Institute of Materials and Constructions (IMC), the Institute for Applied Sustainability to the Built Environment (ISAAC) and the Institute of Earth Sciences (IST) are active in training, research and services for the management and sustainable valorization of natural and constructed territorial heritage.

The projects, supported by cantonal, national and international organizations, enable the Institutes to take an active part in a wider network of competences, establishing a dialogue with university initiatives and other centers of expertise. The issues addressed range through the disciplines of environmental sustainability, Earth Sciences, materials and construction technique.

The IMC is subdivided into sectors dealing with materials and structures, technology and durability of constructive systems, diagnosis of construction, the hygiene of the building stock and conservation and restoration of architectural assets.

The ISAAC is active in the fields of renewable energies, rational use of energy and energy efficiency, including reconditioning and maintenance of buildings, and energy planning on a regional and local level, with an interdisciplinary approach.

The IST is active in the context of the disciplines of management and safeguarding of the environment and its resources, including geology and geotechnics, hydrology, hydrogeology and limnology, and geomatics.

The Institute works with the administration of the Canton of Ticino on water resources monitoring, secure and sustainable territorial management, and the development of web services for environmental databanks.

